

COMUNE DI CHIETI

Allegato C

IV Settore

Programmazione del Territorio

Prot.n° 32558 / 4171

Chieti, li 18 MAR. 1991

Verb.n° 3. del 14/12/1990

I L S I N D A C O

VISTA la domanda in data 28/07/1990
presentata dal ~~XXXX~~ EUROPA Costruzioni S.r.l.
codice fiscale n° P.I. 01274930682
nato a _____ il _____
residente in P E S C A R A Via De Cecco n° 49
pervenuta al prot. generale del Comune il 30/07/90
registrata col n° 32558 al protocollo del IV Settore "Ur-
banistica e Programmazione del Territorio" il 31/07/90
registrata col n° _____, con la quale viene richiesta
la concessione per l'esecuzione dei lavori di costruzione di due fabbricati
di civile abitazione e negozi in V.le Abruzzo

sull'immobile, distinto in Catasto al foglio n° 33
partita n° _____ particella 420/b=1045/b=_____
posta in C H I E T I Viale Abruzzo
classificato dai vigenti strumenti urbanistici zona di completamento a 4 mc./mq.
e viene chiesto inoltre _____

VISTA la successiva istanza con cui la ditta inoltra elaborati ad
integrazione in data 17/11/90 Prot. 47560/6000;

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 26/09/1990;

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n° _____
in data _____;

VISTO il nulla osta del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco nume-
ro 6434 in data 7/11/1990;

VISTA l'autorizzazione Regionale in ordine alla legge 2 febbraio
1974 n° 64; N° 6183 dell'8/10/1990;

VISTA la nota del Consorzio Industriale A.S.I. Val Pescara _____

VISTO il parere n° 13 della Commissione Edilizia Comunale
espresso nella seduta del 14/12/90 V. 3;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;
VISTA la relazione tecnica stragiudiziale relata ai sensi della Delibera di G.M. N°
9743/89, acquisita in data 17/11/90 Prot. 47560/6000;

VISTI gli atti del vigente Piano Regolatore Generale e degli altri strumenti urbanistici vigenti con le rispettive Norme Tecniche di Attuazione;

VISTO il capo IV del titolo II della legge 17 agosto 1942, n°1150 e la legge 6 agosto 1967 n°765;

VISTA la legge 28 gennaio 1977 n°10;

VISTA la legge Regionale 25 ottobre 1977 n°63;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n°907 del 18.5.1978, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il regime definitivo del corrispettivo delle concessioni edilizie in esecuzione della legge 10/1977 e della legge Reg.le 63/1977;

VISTA la polizza fidejussoria n° _____ in data _____ per l'importo di L. _____ stipulata a favore del Comune di Chieti a garanzia della esecuzione diretta delle urbanizzazioni;

VISTO l'atto di convenzione a rogito di _____ Rep.n° _____ del _____ (registrato a Chieti in data _____ n° _____ e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____ n° _____), stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10/1977 ai fini dell'esecuzione della quota afferente il "costo di costruzione" - ovvero - l'atto unilaterale d'obbligo (registrato a Chieti in data _____ n° _____ e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari in data _____ n° _____), sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10/'77 ai fini dell'esenzione della quota afferente il "costo di costruzione";

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, 1° comma, lettera "a" della legge 28.1.1977 n°10;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente comprovante la titolarità del diritto di proprietà degli immobili oggetto della trasformazione edilizia ovvero il possesso del titolo a richiedere la concessione a norma del 1°c. dell'art.4 della legge 28.1.1977 n°10;

(Copia conforme dell'atto di compravendita per Notar Anchini F; del 31/01/91 Rep. 39382, acquisita in data 14/02/91 Prot.777; VISTA la dichiarazione della ditta DI BERARDINO LUCIA del 21/02/91, acquisita in data 25/02/91 Prot.979, circa la demolizione del manufatto (porzione) a confine;

D I S P O N E

A R T . 1

Oggetto della concessione

Ai ~~SSX~~ Europa Costruzione S.r.l. residente a P E S C A R A Via De Cecco n° 49 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di Costruzione di due edifici di civile abitazione e negozio in V.le Abruzzo, con le prescrizioni riportate di seguito dall'Art.6

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto.

- 3 -

A R T . 2

A) - Contributi a carico del concessionario

I contributi a carico del concessionario, determinati a norma degli artt. 3, 5, 6, 11, 18 della legge 10/1977 nonché della legge Reg. le 25.10.'77 n°63 e della delibera del Consiglio Comunale n°907 del 18.5.1978, sono stabiliti come segue:

- 1) ONERI DI URBANIZZAZIONE - £. 50.549.435
(lire Cinquantamilionicinquecentoquarantanove milquattrocentotrentacinque----)
pari alla quota afferente gli oneri di urbanizzazione di cui lire
17.683.225 per urbanizzazioni primarie e £. 32.866.210
per urbanizzazioni secondarie.

Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presente concessione.

- 2) COSTO DI COSTRUZIONE - £. 223.247.930 (salvo conguaglio)
(lire Duecentoventitremilioniduecentoquarantasettenovecentotrenta)
pari alla quota afferente il costo di costruzione nella misura percentuale dovuta (10 %) trattandosi di concessione edilizia relativa ad istanza presentata in data 30/07/90 - Tale importo è corrisposto al Comune in corso d'opera, come appresso:
a) 3 mesi dall'inizio dei lavori 30%;
b) 9 mesi dall'inizio dei lavori 30%;
c) 30 giorni dalla ultimazione lavori, quota residuale.

Nel caso in cui le opere vengono ultimate entro periodi inferiori a quelli sopra indicati, la quota restante verrà versata a 30 giorni dalla ultimazione dei lavori.

- 3) "Oneri per opere necessarie al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi" - £. _____
(lire _____),
pari alla quota afferente le opere necessarie per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi liquidi e gassosi. - Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presente concessione.
- 4) "Oneri per opere necessarie alla sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche" - £. _____
(lire _____),
pari alla quota afferente le opere occorrenti per la sistemazione dei luoghi ove ne siano alterate le caratteristiche. - Tale quota è stata determinata giusta delibera di Consiglio Comunale n° _____ del _____ esecutiva a norma di legge. Essa è corrisposta all'atto del rilascio della presente concessione.

Inoltre

- 1) Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria. Il Concessionario è inoltre tenuto a scomputo totale/parziale della quota afferente alle urbanizzazioni primarie, a provvedere alla realizzazione diretta delle opere di urbanizzazione primaria, giusta sua istanza in data _____, secondo indicazioni, modalità, termini, sanzioni ecc. di cui alla delibera C.C. n°907 del 18.5.1978 nonché delibera n° _____ del _____ positivamente adottata dalla G.M. in esecuzione e riportata all'allegato "A" alla presente concessione.
- 2) Esecuzione degli obblighi assunti nella convenzione o atto d'obbligo. - Il concessionario è inoltre tenuto ad eseguire e rispettare tutti gli
- ***

obblighi assunti, giusta sua istanza in data _____ nell'atto di convenzione sottoscritto secondo prescrizioni, modalità, sanzioni ecc. di cui agli artt. 7 e 8 della legge 10/77 e della legislazione regionale e riportato sotto l'allegato "A1" nella presente concessione.

B) - Concessione a titolo gratuito

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° c. lettera "a", "c", "d", "e", "f", "g", della legge 28.1.1977 n° 10, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Le lettere _____ sono depennate.

Qualora la destinazione d'uso delle opere consentite con la presente concessione venga comunque modificata nei 10 anni successivi all'ultimazione dei lavori, il contributo per la concessione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione (art. 10 u. c. legge 10/1977).

A R T . 3

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso;
- prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con opposita domanda scritta, il tracciamento, in luogo, delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale nei casi previsti dal vigente Regolamento edilizio comunale (art. 17). Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato al Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) Il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) Il nome e cognome del Progettista e del Direttore dei Lavori;
- 3) La ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) La data ed il numero della presente concessione;
- 5) Destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) Data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli esecutori della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

A R T . 4

Opere in cemento armato

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5.11.1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

A R T . 5

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

Il termine utile per l'inizio dei lavori relativi alla presente concessione edilizia è di un anno, decorrente dalla data di notifica della stessa.

Qualora, entro tale termine perentorio, i lavori non siano stati iniziati, la concessione è decaduta (ope legis) e l'interessato dovrà presentare nuova istanza, diretta al Sindaco, intesa ad ottenere nuova concessione edilizia, correlandola di tutti i documenti previsti.

Il termine di validità della presente concessione è stabilito in tre anni dalla data di inizio lavori: agli effetti del computo del termine previsto dal presente articolo, la data di inizio lavori è quella del sopralluogo, da parte del tecnico comunale, ai fini della redazione del verbale di linee e quote; in mancanza di quest'ultimo, si considera data di inizio lavori quella della raccomandata, acquisita, da parte dell'archivio comunale, concernente la comunicazione della città afferente la denuncia di inizio lavori. Di tale comunicazione è fatto comunque obbligo alla ditta concessionaria.

Le opere approvate devono essere completate entro il termine perentorio di tre anni dalla data di inizio lavori.

Sentita la Commissione Edilizia Comunale, nei casi di edifici mononucleari e bi-familiari costruiti in economia dal concessionario per uso proprio, è consentito un ulteriore periodo di due anni per la ultimazione dei lavori.

Un periodo più lungo per la ultimazione dei lavori può essere consentito inoltre dal Sindaco in relazione alla mole delle opere da realizzare o delle sue particolari caratteristiche costruttive.

E' ammessa la proroga del termine per la ultimazione dei lavori, sentita la Commissione Edilizia, con provvedimento motivato e solo per fatti estranei alla volontà del concessionario che siano sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione.

La proroga può essere sempre prevista nel provvedimento di concessione del Sindaco, quando si tratti di opere pubbliche, il cui finanziamento sia preventivato in più esercizi finanziari.

Ai fini del presente articolo, per utilizzazione dell'opera s'intende il completamento integrale di ogni parte del progetto, confermato con la presentazione della domanda di autorizzazione per l'abitabilità o agibilità.

Il concessionario ha comunque l'obbligo di comunicare al Sindaco, a mezzo raccomandata, l'avvenuto completamento dei lavori.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui all'art. 60 della L. R. 12/4/1983, n. 18, il concessionario è tenuto a pagare una sanzione pari al 1/20 del contributo previsto dall'art. 3 Legge n. 10/77. Restano ferme altresì le sanzioni penali ed amministrative previste dagli artt. 15 e 17 legge 10/77.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A R T. 6

Prescrizioni speciali

Impartite dal Comando Prov.le dei VV.FF. con nota N°6434/90.-

La ditta prima dell'inizio dei lavori dovrà demolire i muretti esistenti e richiedere il verbale di linee e quote che sarà redatto congiuntamente all'VIII° Settore LL.PP..



IL SINDACO
ASSESSORE all'URBANISTICA
(Avv. Vittorio SUPINO)

Catelli, 11 18 MAR. 1991

~~~~~

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

COMUNE DI CHIETI

19 MAR. 1991

Catelli, 11

Il sottoscritto Messo Comunale ha notificato oggi

19 MAR. 1991

**VISTO:** La proprietà di cui all'atto pubblico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per il \_\_\_\_\_  
co che costituisce il \_\_\_\_\_  
rilascio della concessione sia per la parte \_\_\_\_\_  
l'estensione a quella in \_\_\_\_\_  
elaborati progettuali.

Europa Costruzioni Srl  
Sciara Alfio Aureli

Il Messo Comunale  
Fiorillo

IL CONCESSIONARIO

IL TECNICO

Per me

Sciarra

Per me



**Allegato D**

# COMUNE DI CHIETI

Codice Fiscale 0C098000698

## I X S E T T O R E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Prot. N. 28852 / 5597

CHIETI, LI

**11 DIC. 1992**

Verbale N. 73 del 16.10.1992

### I L S I N D A C O

VISTE le domande di Concessione Edilizia in Variante in data 21.07.1992 presentata dal ~~Sig.~~ SOC. EUROPA COSTRUZIONI S.r.l. codice fiscale N. P.I. n.01274930682 residente in PESCARA Via le Pepe N. 58 pervenuta al protocollo generale del Comune il 5.08.1992 registrato col N. 28852 al Prot. dell'IX Settore "Urbanistica e Programmazione del Territorio" il 6.08.1992 registrato col N. 5597 con la quale viene richiesta la Concessione in Variante per l'esecuzione dei lavori di: costruzione di n.2 (due) fabbricati di civile abitazione e negozi in Viale Abruzzo.- sull'immobile, destinato in Catasto al foglio N. 33 Particella N. 1549 - 1554 posta in CHIETI VIA le Abruzzo classificata dai strumenti Urbanistici Zona di completamento a 4 mc/mq.- e viene chiesto inoltre: \_\_\_\_\_

VISTA la successiva istanza con cui: \_\_\_\_\_

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;  
VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 2.09.1992  
VISTO il Nulla Osta della Soprintendenza ai Monumenti N. - in data \_\_\_\_\_;  
VISTO il Nulla Osta del Comando Prov.le dei VV.FF.N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
VISTA l'autorizzazione Regionale in ordine alla Legge 2 Febbraio 1974 N.64;  
VISTA la nota del Consorzio Industriale A.S.I. Val Pescara N. - del \_\_\_\_\_;  
VISTO il parere N. 5 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 16.10.1992 Verbale 73;  
VISTO il Regolamento Comunale di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;  
VISTI gli atti del vigente Piano Regolatore Generale e degli altri strumenti Urbanistici vigenti con le rispettive Norme Tecniche di Attuazione;

VISTA il capo IV del titolo II della Legge 17 Agosto 1942. N. 1150 e la Legge 6 Agosto 1967 N.765;

VISTA la Legge 28 Gennaio 1977 N.10; e successive modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 25 Ottobre 1977 N.63 e successive modificazioni

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale N.907 del 18/05/1978, esecutiva a norma di Legge, con cui e' stato approvato il regime definitivo del corrispettivo della Concessione Edilizia in esecuzione della Legge 10/1977 e della Legge Reg.63/1977; e successive modificazioni;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente comprovante la titolarita' del diritto di proprieta' degli immobili oggetto della trasformazione Edilizia ovvero il possesso del titolo a richiedere la Concessione a norma del primo comma dell'Art.4 della Legge 28/01/1977 N.10;

- ( Copia conforme dell'atto di compravendita per Notar ANCHINI F.  
- del 31.01.91, Rep. 39382, allegata al fascicolo precedente verb. 3/90).  
VISTA la modifica d'impegno urbanistico dell'11.12.'92 prot. 5817;

#### D I S P O N E -

##### Art. 1

##### OGGETTO DELLA CONCESSIONE DI VARIANTE

Al ~~sig.~~ la Soc. EUROPA COSTRUZIONI S.r.l.  
residente a - PESCARA - Via le Pepe N. 58  
e' concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i  
diritti di terzi, la facolta' di eseguire i lavori di variante in  
corso d'opera per la costruzione di n.2 (due) fabbricati di civile  
abitazione e negozi in Viale Abruzzo, di cui alla C.C. n. 32558/4171  
del 18.03.91 e successiva variante.-

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del  
presente atto.

##### A R T 2

##### (A) - CONTRIBUTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

I contributi a carico del Concessionario, determinati a norma degli Artt.- 3 - 5 - 6 - 11 - 18 - della Legge 10/1977 nonche' dalla Legge Regionale 25/10/1977 N.63 e della Delibera di Consiglio Comunale N.907 del 18/05/1978, sono stabiliti come segue:

SEZIONE - L. \_\_\_\_\_  
Tale quota differente gli oneri di urbanizzazione di cui L. \_\_\_\_\_  
urbanizzazioni primarie e L. \_\_\_\_\_ per urbanizzazioni secon-  
darie.  
Tale quota è corrisposta al Comune all'atto del rilascio della presen-  
te concessione.

2) "COSTO DI COSTRUZIONE" - L. \_\_\_\_\_  
(Lire \_\_\_\_\_)

Tale importo è corrisposto al Comune in forma rateizzata alle scadenze previste, (e non ancora maturate all'atto della notifica della presente concessione in variante), dalla concessione originaria.

Qualora siano, alla notifica della presente concessione, scaduti i termini relativi alla prime due rate previste dalla concessione originaria, l'intero importo sarà versato in unica soluzione a 30 gg. dalla data di ultimazione dei lavori.

Il termine di ultimazione dei lavori è specificato nell'art.5 del presente atto.

#### B) - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dalla delibera di C.C. n.907 del 18/5/78 e succ. modificazioni, nelle opere escluse dal pagamento del contributo alla lettera "r" la presente concessione si rilascia a titolo gratuito.

~~Le lettere \_\_\_\_\_ sono depennate.~~

Qualora la destinazione d'uso delle opere consentite con la presente concessione venga comunque modificata nei 10 anni successivi alla ultimazione dei lavori, il contributo per la concessione è dovuto nella misura massima corrispondente alla nuova destinazione determinata con riferimento al momento della intervenuta variazione (art.10 u.c. legge 10/1977).

#### A R T . 3

##### OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

Il presente atto di concessione in variante deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario e l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data ed il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;
- 6) data entro cui devono essere ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione e dalla concessione originaria.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

#### A R T . 4

##### OPERE IN CEMENTO ARMATO

Qualora si intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre 1971, n°1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art.4 - prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata unita domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato..

#### A R T . 5

##### TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Si dà atto che l'inizio dei lavori relativi all'originaria concessione è avvenuto (giusto verbale di linee e quote del \_\_\_\_\_ (oppure) giusta comunicazione della ditta prot. 11948/1553 del \_\_\_\_\_) in data 25.03.1991 nel termine utile previsto dalla concessione originaria.

L'ultimazione dei lavori deve avvenire giusta delibera C.C. n.612 del 13/12/1988 ed art.7 del vigente Regolamento Edilizio entro il termine di tre anni dalla data di inizio dei lavori (24.03.1994)

L'inosservanza del predetto termine comporta la decadenza della presente concessione in variante, e di quella originaria, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori vengano completati nei termini di cui al presente articolo.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se, durante l'esecuzione dei lavori, sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: la nuova concessione concerne la parte non ultimata ed è onerosa.

Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta litimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere, tra l'altro, i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Prov.le dell'I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici.

A R T . 6

PRESCRIZIONI SPECIALI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



IL SINDACO  
L'ASSESSORE AMBIENTISTICA  
(Avv. Vittorio SUPINO)

Chieti, li \_\_\_\_\_

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Chieti li, \_\_\_\_\_

IL CONCESSIONARIO

*Severo*

VISTO: La proprietà  
co che costituisce titolo per il  
rilascio della concessione conforme  
sia per le particelle che per  
l'estensione a quella indicata negli  
elaborati progettuali.

IL TECNICO

COMUNE DI CHIETI

15/12/92  
In sottoscritto Messaggio Comunale ha notificato oggi  
l'atto stesso al Signor  
mediante consegna a  
Loe. Eugenio Costantino  
Bianze Severo Nello  
Il Messaggio Comunale

N. 1912 05-03-92  
20-03-92

*Albo*

## Allegato E

Cod. Fisc. 00098000698  
C O M U N E D I C H I E T I  
IX SETTORE  
ASSETTO DEL TERRITORIO

I L S I N D A C O

Prot. N. 58818 // 9263

Chieti, 13 0 MAG. 1996

Verbale N. 191 del 03/04/1996

VISTA la domanda di Concessione Edilizia in data 30/11/1995, presentata del SXXL SOC. EUROPA COSTRUZIONI S.r.l.  
Codice fiscale N. P.I. n° 01274930682  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in Pescara Via Conte di Ruvo -N. 153  
pervenuta al protocollo Generale del Comune il 05/12/1995 \*  
registrato con N. 58818 al protocollo del IX Settore  
"Urbanistica e Programmazione del Territorio" il 07/12/1995  
registrato col N. 9263, con la quale viene richiesta la  
Concessione in Variante per l'esecuzione dei lavori di:uti-  
lizzazione di terrazzi non praticabili, in sanatoria, al 1° piano del fabbricato  
in Viale Abruzzo  
sull'immobile, destinato in Catasto al foglio - 33  
Particella N. 1549 - 1554  
poste in CHIETI -Via le Abruzzo  
classificato dai vigenti strumenti Urbanistici zona di  
completamento a 4 mc./mq.

VISTA la successiva istanza con cui //  
//

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data - //  
VISTO il Nulla Osta della Soprintendenza ai Monumenti N. //

in data //;

VISTO il Nulla Osta del Comando Provinciale dei VV.FF. N. //  
in data //;

VISTA l'autorizzazione Regionale in ordine alla Legge 2 Febbraio  
1974 N.64 N. // del //;

VISTA la nota del Consorzio Industriale A.S.I. Val Pescara N.  
// del ///

VISTO il parere N. - 3 della Commissione Edilizia Comunale  
nella seduta del 03/04/1996 Verbale 191 i

VISTI i regolamenti Comunali di Edilizia, igiene e Polizia  
Urbana;

VISTI gli atti del vigente Piano Regolatore Generale e degli  
altri strumenti urbanistici vigenti con le rispettive Norme  
Tecniche di Attuazione;

VISTA la Legge n.537/93, art.7 ;

VISTA la Legge n°47/85 art. 13;

VISTA l'ordinanza S. n°605 del 31/10/1995, prot. 50002/8428;

VISTA l'ordinanza Sindacale n°787 del 20/05/1996, prot. 2785);